



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n.87 del 09/08/2024 per l'affidamento del servizio di catalogazione del patrimonio librario del fondo antico presso la biblioteca del Consiglio di Stato. CIG da acquisire mediante P.A.D.

Il Dirigente

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 – 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024 che, tra l'altro, integra il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della G.A.;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l'art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTI gli artt. 62 e 63 e l'Allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 che disciplinano il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza ed il conseguente ottenimento per la Giustizia amministrativa del livello di qualificazione L1 per la progettazione e affidamento di lavori e del livello SF1 per progettazione e affidamento di servizi e forniture;

VISTO, in particolare, l'articolo 17, comma 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto,*



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»”;

VISTO il decreto n. 18 del 02/12/2023 con il quale il Segretario delegato per il Consiglio di Stato ha autorizzato il dirigente *ad interim* dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di lavori, beni, servizi, forniture e concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell’ambito di competenza del Segretario delegato per il Consiglio di Stato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 388 del 22 novembre 2023 con il quale al Dr. Marcus Giorgio Conte è stato conferito l’incarico di direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali;

VISTO il decreto del Segretario Generale della G.A. n. 231 in data 30 novembre 2023 con il quale, a decorrere dal 1° dicembre 2023 e fino al 30 novembre 2024, al dott. Marcus Giorgio Conte è stato conferito l’incarico *ad interim* di direzione dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse;

CONSIDERATO che il dr. Marcus Giorgio Conte oltre a rivestire il ruolo di dirigente *ad interim* dell’Ufficio unico contratti e risorse è anche direttore della Direzione generale per le risorse umane, organizzative, finanziarie e materiali, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso dell’Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali;

CONSIDERATO che, nell’ambito del progetto di messa in sicurezza e conservazione dei beni librari del Fondo Antico, allo scopo di ampliare la fruibilità del patrimonio librario, valorizzandone le singole peculiarità, si rende necessario procedere all’affidamento del servizio di catalogazione di circa n.20.000 testi antichi e monografici moderni del Fondo antico presso la Biblioteca del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 15 del d.lgs. 36/2023 è necessario individuare un responsabile unico del progetto (RUP), il quale dovrà risultare iscritto all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

RITENUTO, conseguentemente, di individuare come Responsabile unico del progetto l’Ing. Giuseppe Antonio Cravana che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione e di affiancare al predetto funzionario, la Dott.ssa Pasqualina Costanzo, i quali sono iscritti, per gli incarichi da ricoprire, all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n.30190 e prot. n.30192 dell’08/08/2024 rese rispettivamente dall’Ing. Giuseppe Antonio Cravana e dalla dr.ssa Pasqualina Costanzo in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

ACQUISITA la necessità di procedere all’affidamento del servizio in oggetto;

VISTO il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche*”



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 4.300,00;

DATO ATTO che per il tipo di servizio oggetto della presente determina non risultano attive Convenzioni Consip e che non risulta possibile approvvigionarsi attraverso accordi quadro stipulati da Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione;

VERIFICATO CHE ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell'ANAC n. 1121 del 29/12/2020, l'Amministrazione è tenuta a versare un contributo in favore della predetta Autorità, pari ad Euro 250,00;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione è il seguente:

SERVIZIO	IMPORTO
Servizio di catalogazione dei testi del fondo antico	€ 215.000,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Totale euro	€ 215.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 4.300,00
Contributo Anac	€ 250,00
I.V.A. AL 22%	€ 47.300,00
Totale euro	€ 51.850,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 266.850,00

RITENUTO di procedere ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto di servizi in oggetto mediante procedura negoziata sotto-soglia, di cui all'art 50, comma 1, lett. e), d.lgs 36/2023, individuando gli Operatori economici da invitare, all'esito dell'espletamento di una preventiva indagine esplorativa di mercato come stabilito dal combinato disposto del comma 2 della citata disposizione e dell'art 2 Allegato II.2, d.lgs 36/2023;

VISTI, in particolare, gli articoli 20, 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, concernenti i "Principi in materia di trasparenza", la "Pubblicità legale degli atti" e la "Trasparenza dei contratti pubblici";

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 3303 del CDR3 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che la relativa spesa non è stata ricompresa nella Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026 di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, si intende ricompresa perché concerne attività resesi necessarie per il completamento delle attività di messa in sicurezza e conservazione del patrimonio archivistico e librario del Fondo Antico;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

D E T E R M I N A

1. di indire, ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. e), d.lgs 36/2023, una procedura di appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio indicato in oggetto, per un importo complessivo stimato a base d'asta di € 215.000,00 al netto dell'IVA e da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'ing. Giuseppe Antonio Cravana in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio gestione delle risorse materiali e servizi generali, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al predetto articolo, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 36/2023;
3. di mettere a disposizione la somma di € 4.300,00 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 45, comma 2 del d.lgs. 36/2023 e del DPCS n. 256 del 28 luglio 2023 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche".

Sarà cura del RUP designato sarà provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali ai fini della predisposizione degli impegni di spesa, dell'emissione dei titoli di pagamento e della conseguente pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia amministrativa;

La presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il Dirigente